

Napoli, 12 marzo 2016 ore 11

Riunione del Comitato Scientifico e della redazione della rivista del Centro Studi 'G. Previtali'

Ordine del giorno:

1. Primo numero della rivista 'La Fucina di Efesto'.
2. varie ed eventuali.

Sono presenti: Francesco Abbate, Antonio Abbatiello, Nicola Cleopazzo, Stefano Gallo, Maria Grazia Gargiulo, Ivano Iannelli (per delega a Nicola Cleopazzo), Roberto Carmine Leardi, Mario Panarello (per delega a Francesco Abbate), Mimma Pasculli (per delega a Mario Alberto Pavone), Mario Alberto Pavone, Sabatino Santangelo, Gerhard Wiedmann, Giovanni Villano.

Assenti giustificati: Gioia Bertelli, Dora Catalano, Giampaolo Chillè

1) Nicola Cleopazzo elenca ai presenti i contributi pervenuti alla segreteria, ritenuti sufficienti per redigere il primo numero della rivista del Centro secondo i criteri editoriali stabiliti nelle precedenti riunioni (formato A4; 160 pp. circa, 1/16 a colore).

I soci decidono di procedere in questo modo:

- a) tutti i contributi verranno indirizzati via e-mail ai membri del comitato scientifico della rivista, i quali esprimeranno un giudizio non analitico (idoneità o meno) degli scritti;
- b) ogni contributo ritenuto idoneo verrà inviato, senza indicazione dell'autore, a due referees anonimi, i quali esprimeranno e motiveranno un giudizio critico sullo scritto;
- c) gli autori riceveranno il giudizio dei referees, coperto sempre dall'anonimato, per poter applicare al loro scritto eventuali modifiche, aggiunte o correzioni.

Il presidente, prof. F. Abbate, sostiene che è necessario seguire queste fasi per poter uniformare la rivista del Centro ai criteri di valutazione nazionale delle pubblicazioni scientifiche; condizione necessaria affinché gli studiosi, soci o non, siano motivati a far pervenire i loro scritti alla redazione. Il presidente considera inoltre fondamentali per avviare la rivista la presenza costante e l'effettiva operatività dei membri sia del comitato scientifico sia della redazione, a ognuno dei quali verrà affidato uno specifico compito:

- occuparsi delle forme di finanziamento della rivista (quote soci, vendita e abbonamenti, eventuali sponsor);
- scambi con altre riviste per poter ampliare e aggiornare la biblioteca del Centro;
- informare, e se possibile, far pervenire alla sede del Centro le principali pubblicazioni storico-artistiche di argomento meridionale, al fine di pubblicare un piccolo bollettino annuale in cui queste pubblicazioni saranno elencate o recensite (almeno quelle ritenute più meritevoli). Utile per tale ragione la presenza in redazione di almeno un membro di ciascuna regione meridionale (Ivano Iannelli,

Roberto Carmine Leardi, Giovanni Villano: Campania; Dario Puntieri: Calabria; Nicola Cleopazzo: Puglia; Giampaolo Chillè: Sicilia; Mauro Salis: Sardegna).

Quanto al primo, fondamentale punto, il prof. Francesco Abbate e il notaio Sabatino Santangelo, s'impegnano a recarsi presso i principali editori di Napoli per chiedere un preventivo di spesa e cercare eventuali sponsor.

Salvo impedimenti da parte dell'eventuale casa editrice (secondo la socia M. G. Gargiulo non deve essere accantonata la possibilità che la rivista venga pubblicata in proprio dal Centro), i soci decidono di conferire al socio Gerardo Pecci, iscritto all'Albo Nazionale dei giornalisti, il compito di direttore responsabile della rivista. In funzione di ciò Nicola Cleopazzo s'impegna a chiedere, in un secondo momento, a Gerardo Pecci di informarsi sulle procedure e i costi della registrazione della rivista in Tribunale.

Roberto Carmine Leardi propone di occuparsi dello scambio con le altre riviste, mentre Antonio Abbatiello, visti i suoi interessi, si offre di aggiornare la redazione sulle pubblicazioni storico-artistiche di carattere meridionale. La questione abbonamenti resta sospesa essendo questo un compito spesso assolto dalle case editrici.

Il prof. Stefano Gallo e Nicola Cleopazzo suggeriscono di mettere in rete la rivista e, sull'esempio di altre testate nazionale, di proporre in vendita ogni singolo articolo.

I presenti confidano di risolvere le diverse questioni affrontate prima dell'estate, in modo tale che la rivista sia pronta per essere pubblicata in occasione della festa annuale del Centro (24 giugno), giorno in cui si terrà una nuova riunione.

2) Sulla questione del pagamento delle quote associative, fondamentale per la nascita della rivista, vengono formulate alcune riflessioni:

- Roberto Carmine Leardi ritiene necessario che sul sito internet del Centro siano indicati la Banca e il codice IBAN cui indirizzare il bonifico bancario. Nicola Cleopazzo, visto che quella del socio non è la prima osservazione in tal senso, s'impegna a invitare il grafico Renato Caneschi a inserire nel sito tali informazioni;
- Nicola Cleopazzo, dato l'alto numero di soci che hanno mostrato l'intenzione di riavvicinarsi al Centro, pur essendo morosi da più di due anni, propone ai presenti di concedere a tali soci un condono, ossia il pagamento della quota associativa per l'anno in corso (2016) più una sola quota per gli anni precedenti. I presenti, salvo possibili obiezioni dei membri assenti del direttivo del Centro (sollevabili alla lettura del verbale), approvano;
- si ritiene opportuno far conoscere il Centro con future iniziative, quali la presentazione in Sicilia del libro per i 90 anni di Ferdinando Bologna e una tavola rotonda su argomenti di scultura del '500 in Italia meridionale. Occasioni importanti per promuovere pubblicazioni e iniziative del Centro.

Viene confermata anche per quest'anno la festa annuale del Centro a Roccaglosiosa il 24 giugno (festa di San Giovanni) cui potranno aderire tutti i soci.

La riunione termina alle ore 13.30

Il segretario Nicola Cleopazzo

Il presidente Francesco Abbate